

VERBALE

DELLA FONDAZIONE

"Saussurea"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette addì ventitri del mese di febbraio

- 23 - 2 - 2017 -

alle ore dodici e dieci minuti (12.10).

in Aosta, nel mio studio in Via De Tillier n. 3.

Avanti me dottor **Silvia GALLIANO** Notaio alla residenza di Aosta, iscritto presso il Collegio del Distretto Notarile di Aosta,

sta,

- è presente:

FERRETTI Corrado nato ad Aosta (AO) il giorno 8 dicembre 1952 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Fondazione

"Saussurea"

con sede in Courmayeur (AO), Località Pavillon du Mont Frety, durata a tempo indeterminato, Codice Fiscale 91013030076, riconosciuta con decreto n. 562 in data 2 giugno 1987 dal Presidente della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere in forma pubblica il presente atto e mi dichiara che si trova qui riu-



nito il Consiglio Direttivo della predetta Fondazione per di-

scutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Convocazione Straordinaria Consiglio Direttivo

1. Modifiche statutarie.

Convocazione Ordinaria Consiglio Direttivo

1. Approvazione nuovo piano finanziario progetto "Jardin des Alpes";

2. Relazione sulla gestione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.16;

3. Esame del bilancio di previsione per l'anno 2017;

4. Comunicazioni del Presidente.

E invita me Notaio a far constare da questo pubblico verbale le risultanze che il Consiglio stesso andrà ad adottare limitatamente alla parte straordinaria. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi del vigente statuto, il comparente il quale

constata:

- che il Consiglio Direttivo è stato regolarmente convocato mediante avviso inviato ai sensi di legge e di statuto in prima convocazione in questo luogo, giorno e ora;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti: il Presidente nella persona del comparente e i Consiglieri TREVES Chantal (Assessorato Territorio e Ambiente), BOGGIO Laura (Giardino

Botanico Paradisia Gran Paradiso), DALMOLIN Ermanno (Société de la Flore Valdotaïne), SARTOR Daniela (Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali), PICCHIOTTINO Lucia Daniela (Comune di Courmayeur) e VANACORE FALCO Isabella (famiglia Ferretti);- assente: FERRETTI Annalisa;

e dichiara:

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che il Consiglio è quindi valido ed idoneo a deliberare le modifiche statutarie essendo presente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 12 del vigente statuto, una maggioranza superiore ai due terzi dei membri componenti il Consiglio stesso.

Il Presidente prende quindi la parola ed espone al Consiglio le singole modifiche statutarie, soffermandosi su quelle che ha ritenuto di proporre al Consiglio in quanto, seppur non obbligatorie, appaiono di particolare interesse per lo svolgimento della vita sociale

Conseguentemente io Notaio, su incarico del Presidente, do lettura integrale dell'intero statuto come sopra modificando.

Il Consiglio - udito quanto sopra, dopo esauriente discussione con la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri in carica, come previsto dall'articolo 12 del vigente statuto - all'unanimità, con voto palese per alzata di



mano

DELIBERA

- di **adottare** il nuovo testo integrale dello statuto sociale proposto dall'organo amministrativo, approvandolo articolo per articolo;

- di **allegare** al presente verbale sotto la **lettera A)** detto nuovo statuto sociale aggiornato alla luce di quanto sopra;

- di **dare mandato** al Presidente per apportare al presente atto e allegato statuto tutte quelle modifiche non sostanziali che venissero richieste dalle competenti Autorità in sede di pubblicità del presente.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore dodici e cinquanta-cinque.

La parte, acquisita l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Leg. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali qui dalla stessa forniti.

E

richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, dattilo-scritto da persona di mia fiducia ove non scritto di mio pugno, ho letto al comparente, il quale da me interpellato lo dichiara conforme alla sua volontà ed a verità ed in conferma con me lo sottoscrive alle ore dodici e cinquantacinque minuti.

Occupà di fogli due, pagine quattro intere più la presente.

IN ORIGINALE FIRMATI:

Corrado FERRETTI

Silvia GALLIANO, Notaio

-----STATUTO-----

-----Art. 1 - (Denominazione e sede)-----

E' istituita la Fondazione Saussurea, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ONLUS, con sede in Courmayeur, Località Pavillon du Mont Fréty, destinata a promuovere, incoraggiare e diffondere gli studi naturalistici con particolare riferimento al territorio della Valle d'Aosta e alla zona del Monte Bianco.

I Soci Fondatori a cui si deve l'iniziativa furono Giovanni Battista Gilberti e Laurent Ferretti.

Il Consiglio Direttivo può variare la sede entro il Comune di Courmayeur e/o istituire sedi secondarie o sezioni staccate anche in altre città, le modifiche della sede all'interno dello stesso comune non costituiscono variazione statutaria.

-----Art. 2 - (Finalità ed attività)-----

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, di solidarietà sociale, ricerca scientifica e promozione culturale.

Le finalità sopra citate verranno perseguitate anche attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) mantenere e sviluppare il giardino botanico del Pavillon du Mont Fréty, dotandolo di collezioni petrografiche e di minerali, di esemplari di fauna alpina e di altro materiale naturalistico;
- b) sviluppare altre iniziative di diffusione e tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico dell'area alpina del Monte Bianco;
- c) concedere premi in denaro a coloro che maggiormente si distinguono per studi e ricerche relative all'ambiente alpino;
- d) contribuire alla promozione e al finanziamento di concorsi, convegni, conferenze e di ogni altra manifestazione scientifica e culturale nel settore;
- e) contribuire alla ricerca scientifica in collaborazione con università e enti di ricerca.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, potrà associarsi ad altre organizzazioni con scopi simili per iniziative e gestione di attività utili alla cultura naturalistica e ambientale quali musei, esposizioni e manifestazioni intese a valorizzare e potenziare la montagna in tutte le sue espressioni, nonché promuovere iniziative ed attività associative correlate.

La Fondazione non ha scopo di lucro.

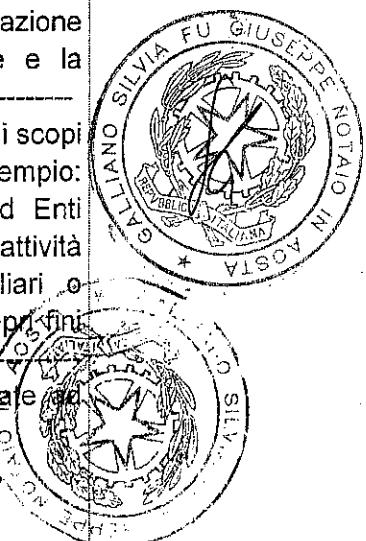
In tutte le predette attività, la Fondazione può avvalersi della collaborazione di terzi, retribuita o a titolo volontario, conservando la direzione e la supervisione degli interventi.

La Fondazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi di cui sopra ed in particolare della collaborazione di Reti (quali ad esempio: associazioni, cooperative, comunità locali, organizzazioni onlus) ed Enti territoriali anche locali e può inoltre svolgere, nei limiti di cui sopra, attività culturali e compiere operazioni economiche o finanziarie, mobiliari o immobiliari, necessarie od utili per il migliore raggiungimento dei propri fini istituzionali.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate.

Laurent Ferretti

Silvia Caltagirone



eccezione delle attività ad esse direttamente connesse.

-----Art. 3 - (Patrimonio)-----

Il patrimonio della Fondazione è formato:

- a) dalle somme versate dai Soci Fondatori a titolo di capitale;
- b) dai diritti sulla denominazione Saussurea nonché dai prodotti delle attività svolte nel giardino botanico del Pavillon du Mont Fréty e sue pertinenze e al medesimo collegate e correlate in senso ampio;
- c) da ogni altra somma e bene che perverrà alla Fondazione da chiunque per donazione, legato, erogazione e per ogni altro titolo.

La Fondazione provvederà al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del proprio patrimonio e con i contributi di enti pubblici e privati.

In ogni caso non potrà distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

-----Art. 4 - (Destinazione degli utili)-----

Le rendite della Fondazione saranno erogate nella misura del 50% per provvedere al primo dei suoi scopi e nel rimanente per provvedere agli altri secondo i criteri fissati dal Consiglio Direttivo.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

-----Art. 5 - (Organi della Fondazione)-----

Sono organi della Fondazione:

- il consiglio direttivo;
- il presidente;
- il comitato scientifico;

la partecipazione agli organi previsti dal presente Statuto è di massima gratuita, salvo diversa determinazione da parte del Consiglio Direttivo (comunque nei limiti di cui all'articolo 10 comma 6 lettera C) del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460) e ad eccezione di quella del Curatore-segretario.

I componenti gli Organi della Fondazione durano in carica tre anni e possono essere confermati.

-----Art. 6 - (Consiglio Direttivo)-----

La Fondazione è retta da un Consiglio Direttivo formato da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri designati dalla famiglia e dagli eredi del Socio Fondatore Laurent Ferretti.

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri di gestione.

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare uno o più componenti, il membro mancante verrà sostituito tramite cooptazione.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si intenderà decaduto.

I consiglieri durano in carica tre esercizi e scadono con l'approvazione del rendiconto/bilancio consuntivo del terzo esercizio; gli stessi possono essere

riconfermati.

Il consigliere nominato in sostituzione di altro cessato rimane in carica per il periodo residuo fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti senza diritto di voto.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano con mezzi di telecomunicazione.

Le competenze del Consiglio Direttivo sono le seguenti:

- fissare le norme per il funzionamento della Fondazione;
- procedere all'approvazione del bilancio preventivo ed il rendiconto/bilancio consuntivo;
- determinare il programma di lavoro, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- eleggere il Presidente;
- nominare il Curatore e il Segretario, che possono essere scelti anche tra persone non componenti il Consiglio Direttivo;
- predisporre eventuali Regolamenti contenenti norme di funzionamento della Fondazione;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- assumere o stipulare contratti di collaborazione con il personale strettamente necessario per la continuità della gestione e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno per gli scopi e le finalità della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente e al Curatore il compimento di atti di ordinaria amministrazione riguardanti la normale gestione della Fondazione, riservandosi la deliberazione degli atti di straordinaria amministrazione e di disposizione.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono conservate a cura del Presidente della Fondazione o del Segretario, se istituito ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto, e rimangono depositate nella sede della Fondazione a disposizione degli associati per la libera consultazione.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di gestione della fondazione e i suoi membri durano in carica tre anni.

Art. 7 - (Presidente)

Il Presidente del Consiglio Direttivo presiede le adunanze del Consiglio Direttivo, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo ed adotta provvedimenti d'urgenza riferendone al comitato per la ratifica nella prima successiva riunione.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza della Fondazione e la firma in qualsiasi atto ed in qualsiasi sede.

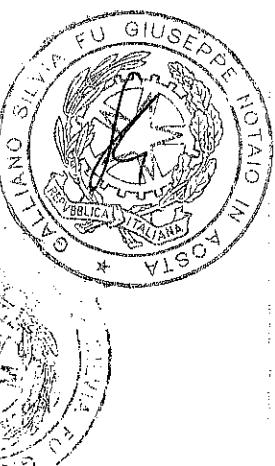
Art. 8 - (Comitato Scientifico)

Il Comitato Scientifico è organo consultivo, la cui composizione può essere fino a 5 membri, invitati dal Consiglio Direttivo tra i seguenti soggetti:

Carlo Ferrini

Silvia Galli

- 3 -



- a. Comune di Courmayeur;
- b. Assessorato Regionale competente in materia di Giardini Alpini;
- c. Assessorato Regionale competente in materia di Ambiente e Territorio;
- d. Organismi universitari;
- e. Société de la Flore Valdôtaine;
- f. Altri Giardini della Valle d'Aosta, Piemonte, Vallese e Savoia;
- g. Istituzioni artistiche, culturali e benefiche.

Il Comitato Scientifico si pronuncia in merito ai programmi e alle attività scientifiche della Fondazione e sugli indirizzi gestionali del giardino, riferendo al Consiglio Direttivo.

-----Art. 9 - (Curatore e Segretario)-----

Il Consiglio Direttivo nomina il Curatore che esercita funzioni amministrative, di gestione e vigilanza sul Giardino Botanico e di proposte sugli obiettivi e i programmi della Fondazione. Il Curatore può anche svolgere funzioni di Segretario della Fondazione.

La rappresentanza legale della Fondazione può essere assegnata dal Consiglio Direttivo anche al Curatore.

Il Consiglio Direttivo può nominare o assumere alle dipendenze della Fondazione un Segretario che svolga compiti di natura amministrativa ed organizzativa con delega all'emissione di mandati di pagamento per conto della Fondazione e con autorizzazione a ricevere pagamenti e fondi destinati alla stessa.

Il Segretario è responsabile della custodia e conservazione dei Verbali, dei Libri, dei Bilanci e della documentazione contabile della Fondazione nonché dei verbali degli Organi di cui al presente Statuto.

-----Art. 10 - (Riunioni)-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei suoi membri e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli intervenuti. Il Consiglio è presieduto dal Presidente che in caso di impedimento è sostituito dal Consigliere più anziano.

La convocazione è fatta mediante mail, spedita ai Consiglieri almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, tranne i casi di urgenza, per i quali la convocazione può essere effettuata per iscritto con qualunque mezzo entro il giorno precedente. Sono validi i Consigli Direttivi anche non convocati purché svolti con la presenza totalitaria dei membri.

-----Art. 11 - (Bilancio di previsione e rendiconto/bilancio consuntivo)-----

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio di previsione e il rendiconto/bilancio consuntivo.

Dal rendiconto/bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

L'esercizio economico ha inizio il 1° gennaio di ogni anno e termine il 31 dicembre.

Il Curatore presenterà al Consiglio Direttivo per l'approvazione, nel mese di aprile di ciascun anno il bilancio preventivo e consuntivo.

-----Art. 12 - (Modifiche e scioglimento)-----

Il Consiglio Direttivo può, con deliberazione di due terzi dei suoi membri, modificare il presente Statuto e, con deliberazione assunta all'unanimità, procedere allo scioglimento della Fondazione. In quest'ultimo caso i beni residui della Fondazione sono devoluti - una volta esaurita la fase preliminare dell'incasso delle attività non liquide e del pagamento delle eventuali poste debitorie - ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale aventi le stesse finalità, sentito l'organo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1986 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

-----Art. 13 - (Norme finali)-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia alle disposizioni dettate dal Codice Civile e dalla legislazione vigente in materia.

Carlo Senni

S. Silvia Gallia



Copia conforme all'originale consta di
fogli Otto rilasciata per gli
usì consentiti dalla legge in carta
libera su richiesta dell'interessato.
Aosta, li 29 marzo 2017

S. Silvia Gallia

